

**Direzione:** SERVIZIO ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

**Area:** AREA STRUTTURA AMMINISTRATIVA DI SUPPORTO AL CO.RE.COM. AL CREL E AL DIFENSORE CIVICO

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00615 del 25/10/2023

Proposta n. 1708 del 24/10/2023

**Oggetto:**

Approvazione Schemi di Protocollo d'intesa tra il Comitato regionale per le Comunicazioni della Regione Lazio (Co.re.com.) e la rete di scopo "ARETE" per l'avvio della sperimentazione in Media Education e l'istituzione del Patentino Digitale nelle scuole del Lazio.

**Proponente:**

Estensore	CARDINALI FRANCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CARDINALI FRANCA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	RIZZI ROBERTO	_____firma digitale_____
Direttore	AD INTERIM V. IALONGO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Oggetto: Approvazione Schemi di Protocollo d'intesa tra il Comitato regionale per le Comunicazioni della Regione Lazio (Co.re.com.) e la rete di scopo "ARETE" per l'avvio della sperimentazione in Media Education e l'istituzione del Patentino Digitale nelle scuole del Lazio.**

## **IL DIRETTORE**

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 23 e 37;

**VISTA** la legge 31 luglio 1997, n. 249, "Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13, "Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazioni" e, in particolare, gli artt. 11 e seguenti che disciplinano il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom);

**VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche;

**VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 giugno 2023, n. U00026, con la quale all'Ing. Vincenzo Ialongo sono state conferite le funzioni vicarie di Segretario generale del Consiglio regionale;

**VISTI** la deliberazione dell'Udp 18 ottobre 2023, n. U00087, e il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio del 20 ottobre 2023, n. D00029, con il quale, è stato conferito al dott. Roberto Rizzi l'incarico di dirigente della Struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.), al Consiglio dell'economia e del lavoro (crel) e al Difensore civico;

**VISTA** la determinazione a firma del Segretario generale vicario, Ing. Vincenzo Ialongo, del 21 luglio 2023, n. A00401 ("Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138.");

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale 27 giugno 2014, n. 15 "Approvazione del Regolamento interno del Corecom Lazio";

**VISTI** gli atti di attribuzione di deleghe di funzioni al Comitato da parte dell'Autorità ed in particolare l'Accordo Quadro allegato alla Delibera Agcom 427/22/CONS, tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblies legislative, delle Regioni e delle Province autonome;

**PRESO ATTO** che la Dott.ssa Franca Cardinali in qualità di responsabile della sezione “Amministrativo, Urp,” della Struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni, possiede la competenza tecnica e professionale per svolgere le funzioni di responsabile unico del procedimento ai sensi del d.lgs. 50/2016;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 395 del 27.7.2023 recante “*Approvazione Schema di Accordo tra la Regione Lazio e il Comitato regionale per le Comunicazioni della Regione Lazio (Co.re.com.) per l'avvio della sperimentazione in Media Education e l'istituzione del Patentino Digitale nelle scuole del Lazio.*”

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. A00450 del 3.8.2023 recante “*Approvazione Schema di Accordo tra la Regione Lazio e il Comitato regionale per le Comunicazioni della Regione Lazio (Co.re.com.) per l'avvio della sperimentazione in Media Education e l'istituzione del Patentino Digitale nelle scuole del Lazio*”

**VISTO** lo Schema di Accordo sopra citato con cui la Regione Lazio e il Comitato regionale per le Comunicazioni della Regione Lazio (Co.re.com.) s'impegnano a collaborare all'avvio della sperimentazione in Media Education e all'istituzione del Patentino Digitale nelle scuole del Lazio;

**TENUTO CONTO** che il Co.re.com., in data 21 dicembre 2021, ha sottoscritto un Protocollo con la Garante dell'infanzia e dell'adolescenza al fine di collaborare nell'ambito di iniziative e progetti volti a sostenere i minori nell'uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie nel campo della telecomunicazione, della lotta al cyberbullismo, al porn revenge ed all'hate speech, con il coinvolgimento delle Scuole, degli Enti locali e delle Asl;

**TENUTO CONTO** che secondo quanto stabilito all'art. 4 del sopra citato accordo:

Il Co.re.com. si impegna a:

- a) esercitare funzioni di coordinamento per le attività di cui ai precedenti articoli 1, 2 e 3, anche proponendo iniziative e ricerche all'Osservatorio di cui al precedente art. 3 ed acquisendo informazioni, raccogliendo e aggiornando tempestivamente dati statistici, elaborando studi, analisi e ricerche, anche al fine di fornire tali dati agli organi competenti alla programmazione degli interventi in materia;
- b) promuovere attività formative nelle materie oggetto del presente Accordo diffondendo e sviluppando la cultura della navigazione consapevole in Rete e, in generale, il corretto utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronica a mezzo specifici accordi attuativi con partner qualificati di elevato livello tecnico scientifico.

**TENUTO CONTO** delle determinazioni assunte dal Comitato in merito alla individuazione della Rete di scopo “**ARETE**” in qualità di partner qualificato di elevato livello tecnico scientifico, al fine di dare avvio alla collaborazione per dare attuazione a quanto contenuto nei protocolli allegati;

**TENUTO CONTO** che la rete di scopo “**ARETE** – A Round E Table for Education” è stata costituita, inizialmente, da 27 istituti scolastici con l'intento di valorizzare la formazione delle risorse professionali, di gestire in comune funzioni, attività amministrative, progetti, iniziative didattiche, educative, sportive, culturali nel medesimo ambito territoriale e, che a tutt'oggi il numero degli Istituti facenti parte della rete è salito a trentotto;

**PRESO ATTO** che capofila della rete “**ARETE**” è l'I.C. Goffredo Mameli di Palestrina;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modificazioni;

### **DETERMINA**

per quanto sopra esposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di approvare gli Schemi di protocollo d'intesa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con cui il Comitato regionale per le Comunicazioni della Regione Lazio (Co.re.com.) e la Rete **ARETE** s'impegnano a collaborare all'avvio della sperimentazione in Media Education e all'istituzione del Patentino Digitale nelle scuole del Lazio;

- di stabilire che i protocolli saranno sottoscritti, per entrambe le parti, dal Presidente o da un suo delegato;

- che il Corecom Lazio e la Rete **ARETE** provvederanno a porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'attuazione dei protocolli allegati, con il supporto delle relative strutture amministrative;

- di nominare la Dott.ssa Franca Cardinali, in qualità di Responsabile della sezione "Amministrativo, Urp" della Struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni, Responsabile unico del progetto della procedura di affidamento in oggetto;

- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. 33/2013.

Per il Direttore

Il Segretario generale vicario

Ing. Vincenzo Ialongo

## PROTOCOLLO D'INTESA

### FRA

il Co.re.com. Lazio (di seguito indicato "Corecom") e la Rete "ARETE – A Round E – Table for Education" (di seguito indicata "ARETE") per le attività del progetto "Avvio della sperimentazione in *Media Education* nella scuola primaria".

Il Corecom, rappresentato dalla Presidente, Avv. Maria Cristina Cafini, nata a Pisa il 15 novembre 1964, domiciliata per la carica nella sede del Corecom, in Roma, alla via Lucrezio Caro, 67, c.f. CFNMCR64S55G702L;

### E

l'ARETE, rappresentata dalla Dirigente scolastica dell'Istituto scolastico I.C. Goffredo Mameli (Capofila) prof.ssa Ester Corsi, nata a Frosinone (FR), il 23/12/1983, in Palestrina (RM), in Viale Fussen n. 1, c.f. CRSSTR83T63D810A;

Premesso che:

- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13, istitutiva del Corecom, al Capo V, agli articoli 11 e seguenti, nell'istituire il Corecom, ne disciplina le funzioni;
- oltre alle funzioni c.d. "proprie", previste dalla suddetta legge regionale n. 13 del 2016, il Corecom ha funzioni "delegate" dall'Autorità per le Garanzie nelle telecomunicazioni (Agcom), fra le quali vi è in primo luogo la vigilanza in materia di tutela dei minori, con riferimento al settore radiotelevisivo locale, e più in generale, a seguito delle nuove tecnologie diffuse negli ultimi anni, a tutto il campo dei media;
- il Corecom, nell'esercizio delle funzioni attribuite, proprie e delegate, come sopra descritte, promuove, fra l'altro, progetti specificamente dedicati a minori, volti ad accrescere un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione, la lotta al cyberbullismo, il contrasto all'hate speech ed al revenge porn, fenomeni diffusisi in modo preoccupante in rete nelle fasce giovanili negli ultimi anni in tutta Italia. A tal fine il Corecom ricerca la collaborazione con tutte le Istituzioni che interagiscono con i minori;

Atteso che:

sia il Corecom che l'ARETE ritengono che le funzioni sopra descritte, relative al mondo dei minori, possono essere esercitate attuando progetti condivisi;

l'articolo 21 bis della legge regionale n. 13 del 2016, introdotto dalla legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, al comma 2, istituisce presso il Corecom un Osservatorio con finalità di ricerca sui temi del bullismo on line, degli atti persecutori, dell'adescamento di minorenni, della porno vendetta, delle sfide pericolose, del ritiro sociale, dei gruppi pro – anoressia e dell'istigazione al suicidio, nonché di formazione ed assistenza all'uso responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, finalità tutte riferibili fortemente ai minori;

ai sensi del citato articolo 21 bis, al comma 3, è previsto che il Corecom può sottoscrivere protocolli d'intesa con Pubbliche Amministrazioni, Autorità indipendenti e altri soggetti terzi proprio nell'ambito delle attività del citato Osservatorio;

Visti:

- lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge regionale 11 novembre 2001, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13, istitutiva del Co.re.com;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 395 del 27 luglio 2023, recante “Approvazione schema di accordo fra la Regione Lazio e il Corecom Lazio per l’avvio della sperimentazione in media education e l’istituzione del patentino digitale nelle scuole del Lazio”;
- la determinazione del Consiglio regionale del lazio n. A00450 del 3 ottobre 2023, che recepisce con il medesimo oggetto la suindicata deliberazione della Giunta regionale n. 395;
- il Protocollo sottoscritto in data 21 dicembre 2021 fra il Corecom lazio e la Garante dell’Infanzia e dell’adolescenza, al fine di collaborare iniziative volte a sostenere i minori;

Atteso altresì che:

il D.P.R. 275/99, al comma 2 dell’articolo 7 consente la stipula di accordi di rete fra le Istituzioni scolastiche, aventi ad oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

il D.P.R. 275/99, agli artt. 6, 8 e 11 regola l’autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle Istituzioni scolastiche, anche in rete, mediante il riconoscimento, da parte del Ministero dell’istruzione, di iniziative innovative delle singole istituzioni scolastiche riguardanti gli ordinamenti degli studi quali disciplinati ai sensi del richiamato articolo 8;

la L. 107/2015 all’art. 1 commi 70, 71, 72 e 74 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella della collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete;

la nota MIUR prot. 2151 del 7/6/2016 per la costituzione di reti scolastiche di cui all’art.1 c. 70 e sgg., con allegate Linee guida per la formazione delle reti punto 5);

i commi 2 e 3 dell’articolo 25 del Decreto legislativo n. 165 del 2001, sui poteri e le competenze dei Dirigenti scolastici, in materia di legale rappresentanza e di promozione degli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

con il prot. n. 7420 del 14/07/2022, con riferimento a quanto previsto dal citato D.P.R. 275 del 1999, alcuni Istituti scolastici hanno sottoscritto un Accordo di rete di scopo, denominato Rete “ARETE – *A Round E- Table for Education*” – aggiornamento 2022/25, con capofila l’Istituto I.C. “Goffredo Mameli” di Palestrina (RM);

le Istituzioni scolastiche della rete ARETE, nelle persone dei dirigenti scolastici pro tempore, hanno acquisito o si impegnano ad acquisire le delibere degli organi collegiali competenti al

fine di inserire nel Piano Triennale dell'Offerta formativa 2022/25 il progetto di "Avvio della sperimentazione in *Media Education* nella scuola primaria";

considerato che il Corecom e l'ARETE ritengono utile porre in atto una collaborazione per dar corso al progetto di "Avvio della sperimentazione in *Media Education* nella scuola primaria", con la partecipazione anche di altri soggetti istituzionali, riservandosi di stipulare con essi appositi accordi operativi;

considerato altresì che si rende necessario avviare negli Istituti dell'ARETE, sin dall'a. s. 2023/24 la sperimentazione in parola, avvalendosi della flessibilità curricolare prevista dall'articolo 8 del D.P.R. 275/1999 e richiedendo il diretto monitoraggio nonché il supporto da parte della funzione tecnico – ispettiva;

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### Art. 1

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

#### Art.2

1. Il Corecom e l'ARETE approvano e convengono di dar attuazione al progetto "*Avvio della sperimentazione in Media Education nella scuola primaria*", allegato al presente Accordo del quale è parte integrante.

#### Art.3

1. Il presente protocollo di intesa è a titolo gratuito e non comporta spese fra le parti, ha durata triennale, decorrente dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato alla scadenza.
2. Eventuali aspetti tecnici ed economici collegati con lo svolgimento delle attività programmate saranno oggetto di specifici accordi attuativi del presente protocollo d'intesa, fermo restando il rispetto delle norme in vigore e delle competenze in materia di attività negoziale in capo alle parti, anche successivamente intervenute, e a tutti i soggetti terzi coinvolti.
3. Ciascuna parte può recedere in qualunque momento dal presente protocollo di intesa con un preavviso scritto di almeno 3 mesi da comunicare all'altra parte mediante Pec. In tal caso gli impegni già assunti dovranno essere portati a compimento, salvo diverso accordo scritto fra le parti.
4. L'Arete è titolare del trattamento dei dati e comunque il Corecom si impegna a trattare i dati personali eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nel protocollo d'intesa esclusivamente in forma anonimizzata ed aggregata e solo per le finalità ad esso connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel Reg. (UE) n. 679/2016 e nel D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come modificato con D. Lgs. 10/08/2018 n. 101.
5. I dati acquisiti saranno trattati per le finalità del presente Protocollo di intesa, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il conferimento di tali dati tra le parti è obbligatorio quando necessario al fine di adempiere a tutti gli obblighi di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

6. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.
7. I dati forniti dalle parti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici.
8. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.

Art. 4

1. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione delle attività di cui al presente Protocollo di intesa saranno di esclusiva competenza del Foro di Roma.

Per l'ARETE

(Prof.ssa Ester Corsi)

Per il CORECOM

(Avv. Maria Cristina Cafini)

Copia



Copia

## PROTOCOLLO D'INTESA

### FRA

il Co.re.com. Lazio (di seguito indicato "Corecom") e la Rete "ARETE – A Round E – Table for Education" (di seguito indicata "ARETE") per le attività del progetto "Avvio della sperimentazione in *Media Education* nella scuola primaria".

Il Corecom, rappresentato dalla Presidente, Avv. Maria Cristina Cafini, nata a Pisa il 15 novembre 1964, domiciliata per la carica nella sede del Corecom, in Roma, alla via Lucrezio Caro, 67, c.f. CFNMCR64S55G702L;

### E

l'ARETE, rappresentata dalla Dirigente scolastica dell'Istituto scolastico I.C. Goffredo Mameli (Capofila) prof.ssa Ester Corsi, nata a Frosinone (FR), il 23/12/1983, in Palestrina (RM), in Viale Fussen n. 1, c.f. CRSSTR83T63D810A;

Premesso che:

- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13, istitutiva del Corecom, al Capo V, agli articoli 11 e seguenti, nell'istituire il Corecom, ne disciplina le funzioni;
- oltre alle funzioni c.d. "proprie", previste dalla suddetta legge regionale n. 13 del 2016, il Corecom ha funzioni "delegate" dall'Autorità per le Garanzie nelle telecomunicazioni (Agcom), fra le quali vi è in primo luogo la vigilanza in materia di tutela dei minori, con riferimento al settore radiotelevisivo locale, e più in generale, a seguito delle nuove tecnologie diffuse negli ultimi anni, a tutto il campo dei media;
- il Corecom, nell'esercizio delle funzioni attribuite, proprie e delegate, come sopra descritte, promuove, fra l'altro, progetti specificamente dedicati a minori, volti ad accrescere un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione, la lotta al cyberbullismo, il contrasto all'hate speech ed al revenge porn, fenomeni diffusi in modo preoccupante in rete nelle fasce giovanili negli ultimi anni in tutta Italia. A tal fine il Corecom ricerca la collaborazione con tutte le Istituzioni che interagiscono con i minori;

Atteso che:

sia il Corecom che l'ARETE ritengono che le funzioni sopra descritte, relative al mondo dei minori, possono essere esercitate attuando progetti condivisi;

l'articolo 21 bis della legge regionale n. 13 del 2016, introdotto dalla legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, al comma 2, istituisce presso il Corecom un Osservatorio con finalità di ricerca sui temi del bullismo on line, degli atti persecutori, dell'adescamento di minorenni, della porno vendetta, delle sfide pericolose, del ritiro sociale, dei gruppi pro – anoressia e dell'istigazione al suicidio, nonché di formazione ed assistenza all'uso responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, finalità tutte riferibili fortemente ai minori;

ai sensi del citato articolo 21 bis, al comma 3, è previsto che il Corecom può sottoscrivere protocolli d'intesa con Pubbliche Amministrazioni, Autorità indipendenti e altri soggetti terzi proprio nell'ambito delle attività del citato Osservatorio;

Visti:

- lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge regionale 11 novembre 2001, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13, istitutiva del Co.re.com;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 395 del 27 luglio 2023, recante “Approvazione schema di accordo fra la Regione Lazio e il Corecom Lazio per l’avvio della sperimentazione in media education e l’istituzione del patentino digitale nelle scuole del Lazio”;
- la determinazione del Consiglio regionale del Lazio n. A00450 del 3 ottobre 2023, che recepisce con il medesimo oggetto la suindicata deliberazione della Giunta regionale n. 395;
- il Protocollo sottoscritto in data 21 dicembre 2021 fra il Corecom Lazio e la Garante dell’Infanzia e dell’adolescenza, al fine di collaborare iniziative volte a sostenere i minori;

Atteso altresì che:

il D.P.R. 275/99, al comma 2 dell’articolo 7 consente la stipula di accordi di rete fra le Istituzioni scolastiche, aventi ad oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

il D.P.R. 275/99, agli artt. 6, 8 e 11 regola l’autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle Istituzioni scolastiche, anche in rete, mediante il riconoscimento, da parte del Ministero dell’istruzione, di iniziative innovative delle singole istituzioni scolastiche riguardanti gli ordinamenti degli studi quali disciplinati ai sensi del richiamato articolo 8;

la L. 107/2015 all’art. 1 commi 70, 71, 72 e 74 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse valorizzando sinergicamente l’autonomia scolastica e quella della collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete;

la nota MIUR prot. 2151 del 7/6/2016 per la costituzione di reti scolastiche di cui all’art.1 c. 70 e sgg., con allegate Linee guida per la formazione delle reti punto 5);

i commi 2 e 3 dell’articolo 25 del Decreto legislativo n. 165 del 2001, sui poteri e le competenze dei Dirigenti scolastici, in materia di legale rappresentanza e di promozione degli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l’esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l’esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni;

con il prot. n. 7420 del 14/07/2022, con riferimento a quanto previsto dal citato D.P.R. 275 del 1999, alcuni Istituti scolastici hanno sottoscritto un Accordo di rete di scopo, denominato Rete “ARETE – A Round E- Table for Education” – aggiornamento 2022/25, con capofila l’Istituto I.C. “Goffredo Mameli” di Palestrina (RM);

le Istituzioni scolastiche della rete ARETE, nelle persone dei dirigenti scolastici pro tempore, hanno acquisito o si impegnano ad acquisire le delibere degli organi collegiali competenti al fine di inserire nel Piano Triennale dell’Offerta formativa 2022/25 il progetto di “Avvio della sperimentazione in *Media Education* nella scuola primaria”;

considerato che il Corecom e l’ARETE ritengono utile porre in atto una collaborazione per dar corso al progetto di “Avvio della sperimentazione in *Media Education* nella scuola primaria”, con la partecipazione anche di altri soggetti istituzionali, riservandosi di stipulare con essi appositi accordi operativi;

considerato altresì che si rende necessario avviare negli Istituti dell'ARETE, sin dall'a. s. 2023/24 la sperimentazione in parola, avvalendosi della flessibilità curricolare prevista dall'articolo 8 del D.P.R. 275/1999 e richiedendo il diretto monitoraggio nonché il supporto da parte della funzione tecnico – ispettiva;

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

### Art.2

1. Il Corecom e l'ARETE approvano e convengono di dar attuazione al progetto “Avvio della sperimentazione in Media Education nella scuola primaria”, allegato al presente Accordo del quale è parte integrante.

### Art.3

1. Il presente protocollo di intesa è a titolo gratuito e non comporta spese fra le parti, ha durata triennale, decorrente dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato alla scadenza.
2. Eventuali aspetti tecnici ed economici collegati con lo svolgimento delle attività programmate saranno oggetto di specifici accordi attuativi del presente protocollo d'intesa, fermo restando il rispetto delle norme in vigore e delle competenze in materia di attività negoziale in capo alle parti, anche successivamente intervenute, e a tutti i soggetti terzi coinvolti.
3. Ciascuna parte può recedere in qualunque momento dal presente protocollo di intesa con un preavviso scritto di almeno 3 mesi da comunicare all'altra parte mediante Pec. In tal caso gli impegni già assunti dovranno essere portati a compimento, salvo diverso accordo scritto fra le parti.
4. L'Arete è titolare del trattamento dei dati e comunque il Corecom si impegna a trattare i dati personali eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nel protocollo d'intesa esclusivamente in forma anonimizzata ed aggregata e solo per le finalità ad esso connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel Reg. (UE) n. 679/2016 e nel D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come modificato con D. Lgs. 10/08/2018 n. 101.
5. I dati acquisiti saranno trattati per le finalità del presente Protocollo di intesa, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il conferimento di tali dati tra le parti è obbligatorio quando necessario al fine di adempiere a tutti gli obblighi di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.
6. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.
7. I dati forniti dalle parti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici.
8. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.

Art. 4

1. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione delle attività di cui al presente Protocollo di intesa saranno di esclusiva competenza del Foro di Roma.

Per l'ARETE

(Prof.ssa Ester Corsi)

Per il CORECOM

(Avv. Maria Cristina Cafini)

Copia

## PROGETTO

### “AVVIO DELLA SPERIMENTAZIONE IN MEDIA EDUCATION NELLA SCUOLA PRIMARIA”.

Il Corecom Lazio e la Rete di Istituti Statali del primo ciclo della Regione Lazio [ARETE “A Round E - Table for Education”](#), avviano percorsi condivisi per la strutturazione ed attuazione:

- nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di cui al D.P.R. 275/1999, di una sperimentazione curricolare pluriennale da rivolgersi agli alunni delle classi quarte e quinte scuola primaria, con l’introduzione, a partire dall’a. s. 2023/24 dell’insegnamento di un’ora settimanale curricolare di *Media Education*, avvalendosi, per il primo anno di sperimentazione e nelle more della necessaria autorizzazione ministeriale, della quota di flessibilità di cui all’art. 8 del D.P.R. 275/1999, con l’obiettivo prioritario di strutturare un valido percorso di conoscenza e di consapevolezza sull’utilizzo della Rete, delle sue opportunità e dei suoi rischi, consentendo l’utilizzo sicuro degli strumenti digitali da parte della cosiddetta “*Generazione Alfa*”. A tal fine, l’insegnamento della *Media Education*, nella fase di avvio della sperimentazione relativa all’a. s. 2023/24, potrà concretizzarsi in una specifica curvatura del curricolo di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 da parte degli Istituti aderenti;
- al fine assicurare la formazione specifica dei docenti coinvolti nella sperimentazione (almeno 2 per Istituto), è prevista la co - progettazione e l’attuazione di un percorso di formazione sperimentale ai fini dell’insegnamento della *Media Education*, curato dalle autonomie proponenti, attraverso la supervisione scientifica anche di altri attori istituzionali interessati, mediante la sottoscrizione di eventuali successivi appositi protocolli d’intesa e/o nell’esercizio delle funzioni proprie attribuite loro dall’ordinamento.

La sperimentazione si articolerà nelle seguenti fasi:

#### **Fase 1 – PROGETTAZIONE, FORMAZIONE E ONBOARDING (anno scolastico 2023/24)**

- Progettazione dei percorsi di formazione per il personale docente;
- Avvio delle attività di introduzione alla disciplina *Media Education*, mediante il coinvolgimento di esperti del settore, in collaborazione con i docenti sperimentatori per la realizzazione delle prime attività formative in classe, da attuarsi attraverso una metodologia laboratoriale.
- Avvio dei percorsi di formazione per il personale docente in collaborazione con le Università;
- Monitoraggio e supporto da parte dei dirigenti tecnici preposti.

#### **Fase 2 - SPERIMENTAZIONE (anno scolastico 2024/2025)**

- Previa autorizzazione ministeriale, avvio del progetto di sperimentazione curricolare di cui all’art. 11 del D.P.R. 275/1999;
- Elaborazione condivisa del nuovo piano di studi, delle rubriche di valutazione in itinere e finale, della progettazione didattico - educativa su base biennale (IV - V primaria), anche in una prospettiva di ampliamento in verticale;
- Monitoraggio in itinere delle attività di insegnamento proposte e svolte, sempre mediante il coordinamento della rete in collaborazione con gli Enti partner;

- Primo monitoraggio degli indici rilevati rispetto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, dispersione scolastica e fenomeni collegati, mediante analisi comparativa del gruppo studio e del gruppo di controllo (campione statistico di almeno 1650 alunni per gruppo studio e di controllo, su un campione statistico di alunni IV e V primaria e SSI di almeno 13.000 alunni della regione Lazio).

**Fase 3 - RICONDUZIONE AD ORDINAMENTO, DISSEMINAZIONE**  
(anno scolastico 2025/26)

- Implementazione di percorsi formativi riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione in *Media Education* per il personale docente;
- Riconduzione ad ordinamento della sperimentazione nella scuola primaria;
- Diffusione degli esiti, valutazione delle ricadute positive sugli apprendimenti e sulle condotte a rischio;
- Avvio della sperimentazione curricolare nella Scuola secondaria di primo grado.

Saranno tenuti, a partire dall'a. s. 2023/24 laboratori didattici in collaborazione con esperti del settore rivolti alle classi IV – V primaria in cui sarà attivata la sperimentazione:

**Durata:**

Moduli da 1 ora con cadenza settimanale per una durata di 3 mesi, TOT 12 lezioni.

Ogni modulo sarà sviluppato in due lezioni da psicologi e esperti della comunicazione digitale.

- **“Condividi usando il buon senso”**, che vuole dare un supporto all'acquisizione di maggiore consapevolezza dei rischi connessi all' utilizzo delle nuove tecnologie e al rispetto della privacy;
- **“Impara a distinguere il vero dal falso”**, che analizza i contenuti attendibili e incoraggia il dialogo tra insegnanti e studenti nel riconoscimento di eventuali situazioni rischiose come le amicizie virtuali;
- **“Custodisci le tue informazioni personali”**, per aiutare i docenti ad acquisire consapevolezza circa i rischi legati alla Rete, accrescere le conoscenze in merito alla costruzione di password efficaci e meccanismi di protezione online, costruire relazioni online sane;
- **“Diffondi la gentilezza”**, volto a favorire la promozione di comportamenti gentili e positivi, per contrastare bullismo e cyberbullismo, anche attraverso la comunicazione digitale;
- **“Nel dubbio, parlane”**, finalizzato a promuovere la capacità di strutturare un nuovo modo di comunicare con i ragazzi nel mondo digitale, promuovendo un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie;
- **“Il benessere online”**: dalla tecnologia positiva ai sistemi di aiuto digitali dedicati a bambini e adolescenti”, che offre la possibilità di avere un ampio panorama degli strumenti e delle soluzioni tecnologiche come l'app YouPol, che possono fungere da supporto alla vita dei ragazzi.

## PROTOCOLLO D'INTESA

FRA

Il Co.re.com. Lazio (di seguito indicato "Corecom") e la Rete "ARETE – A Round E – Table for Education" (di seguito indicata "ARETE") per le attività del progetto "Pa.Di." per l'istituzione del Patentino digitale.

Il Corecom, rappresentato dalla Presidente, Avv. Maria Cristina Cafini, nata a Pisa il 15 novembre 1964, domiciliata per la carica nella sede del Corecom, in Roma, alla via Lucrezio Caro, 67, c.f. CFNMCR64S55G702L;

E

l'ARETE, rappresentata dalla Dirigente scolastica dell'Istituto scolastico I.C. Goffredo Mameli (Capofila) prof. ssa Ester Corsi, nata a Frosinone (FR), il 23/12/1983, in Palestrina (RM), in Viale Fussen n. 1, c.f. CRSSTR83T63D810A;

Premesso che:

- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13, istitutiva del Corecom, al Capo V, agli articoli 11 e seguenti, nell'istituire il Corecom, ne disciplina le funzioni;
- oltre alle funzioni c.d. "Proprie", previste dalla suddetta legge regionale n. 13 del 2016, il Corecom ha funzioni "Delegate" dall'Autorità per le Garanzie nelle telecomunicazioni (Agcom), fra le quali vi è in primo luogo la vigilanza in materia di tutela dei minori, con riferimento al settore radiotelevisivo locale, e più in generale, a seguito delle nuove tecnologie diffuse negli ultimi anni, a tutto il campo dei media;
- il Corecom, nell'esercizio delle funzioni attribuite, proprie e delegate, come sopra descritte, promuove, fra l'altro, progetti specificamente dedicati a minori, volti ad accrescere un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione, la lotta al cyberbullismo, il contrasto all'hate speech ed al revenge porn, fenomeni diffusisi in modo preoccupante nelle fasce giovanili in rete negli ultimi anni in tutta Italia. A tal fine il Corecom ricerca la collaborazione con tutte le Istituzioni che interagiscono con i minori, quali le Scuole, le Asl, i Comuni, la Polizia postale, le Autorità di Garanzia e con le figure professionali di riferimento, quali gli psicologi, e le altre figure di protezione dei minori;

Atteso che:

sia il Corecom che l'ARETE ritengono che le funzioni sopra descritte, relative al mondo dei minori, possono essere esercitate attuando Progetti condivisi;

l'articolo 21 bis della legge regionale n. 13 del 2016, introdotto dalla legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, al comma 2, istituisce presso il Corecom un Osservatorio con finalità di ricerca sui temi del bullismo on line, degli atti persecutori, dell'adescamento di minorenni, della porno vendetta, delle sfide pericolose, del ritiro sociale, dei gruppi pro – anoressia e dell'istigazione al suicidio, nonché di formazione ed assistenza all'uso responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, finalità tutte riferibili fortemente ai minori;

ai sensi del citato articolo 21 bis, al comma 3, è previsto che il Corecom può sottoscrivere protocolli d'intesa con Pubbliche Amministrazioni, Autorità indipendenti e altri soggetti terzi proprio nell'ambito delle attività del citato Osservatorio;



Visti:

- lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge regionale 11 novembre 2001, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13, istitutiva del Co.re.com;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 395 del 27 luglio 2023, recante “Approvazione schema di accordo fra la Regione Lazio e il Corecom Lazio per l’avvio della sperimentazione in media education e l’istituzione del patentino digitale nelle scuole del Lazio”;
- la determinazione del Consiglio regionale del Lazio n. A00450 del 3 ottobre 2023, che recepisce con il medesimo oggetto la suindicata deliberazione della Giunta regionale n. 395;
- il Protocollo sottoscritto in data 21 dicembre 2021 fra il Corecom Lazio e la Garante dell’Infanzia e dell’adolescenza, al fine di collaborare iniziative volte a sostenere i minori;

Atteso che il Garante per la protezione dei dati personali, con nota del 1° giugno 2023, ha accolto la richiesta di patrocinio gratuito ed utilizzo del logo, formulata dal Corecom in relazione al presente Progetto;

Atteso altresì che

il D.P.R. 275/99, al comma 2 dell’articolo 7 consente la stipula di accordi di rete fra le istituzioni scolastiche, aventi ad oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

la L. 107/2015 all’art. 1 commi 70, 71, 72 e 74 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella della collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete;

la nota MIUR prot. 2151 del 7/6/2016 per la costituzione di reti scolastiche di cui all’art.1 c. 70 e sgg., con allegate Linee guida per la formazione delle reti punto 5);

i commi 2 e 3 dell’articolo 25 del Decreto legislativo n. 165 del 2001, sui poteri e le competenze dei Dirigenti scolastici, in materia di legale rappresentanza e di promozione degli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l’esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l’esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni;

con il prot. n. 7420 del 14/07/2022, con riferimento a quanto previsto dal citato D.P.R. 275 del 1999, alcuni Istituti scolastici hanno sottoscritto un Accordo di rete di scopo, denominato Rete “ARETE – A Round E- Table for Education” – aggiornamento triennio 2022/25, con capofila l’Istituto I.C. “Goffredo Mameli” di Palestrina (RM);

Considerato che il Corecom e l’ARETE ritengono utile porre in atto una collaborazione per dar corso al progetto “Pa.Di.” per l’istituzione del patentino digitale, con la partecipazione anche di altri soggetti istituzionali, riservandosi di stipulare con essi appositi accordi operativi;

le Istituzioni scolastiche della rete ARETE, nelle persone dei Dirigenti Scolastici pro tempore, hanno acquisito o si impegnano ad acquisire le delibere degli organi collegiali competenti al fine di inserire nel Piano Triennale dell’Offerta formativa 2022/25 il progetto di “Pa.Di.” per l’istituzione del patentino digitale;

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

### Art.2

1. Il Corecom e l'ARETE approvano e convengono di dar attuazione al Progetto "Pa.Di." per l'istituzione del patentino digitale, allegato al presente accordo del quale è parte integrante.
2. Le parti convengono di dare avvio al progetto con gli istituti dell'ARETE, mediante l'utilizzo di una piattaforma di riferimento, che l'Arete metterà a disposizione del Corecom e delle altre Istituzioni scolastiche regionali che aderiranno.
3. Il progetto potrà essere esteso dal Corecom a tutte le istituzioni scolastiche regionali del Lazio che intendono prendervi parte, fermo restando il mantenimento dei loghi di Corecom e ARETE.

### Art.3

1. Il presente protocollo di intesa è a titolo gratuito e non comporta spese fra le parti, ha durata triennale, decorrente dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato alla scadenza.
2. Eventuali aspetti tecnici ed economici collegati con lo svolgimento delle attività programmate saranno oggetto di specifici accordi attuativi del presente protocollo d'intesa, fermo restando il rispetto delle norme in vigore e delle competenze in materia di attività negoziale in capo alle parti, anche successivamente intervenute, e a tutti i soggetti terzi coinvolti.
3. Ciascuna parte può recedere in qualunque momento dal presente protocollo di intesa con un preavviso scritto di almeno 3 mesi da comunicare all'altra parte mediante Pec. In tal caso gli impegni già assunti dovranno essere portati a compimento, salvo diverso accordo scritto fra le parti.
4. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nel protocollo d'intesa esclusivamente in forma anonimizzata ed aggregata e solo per le finalità ad esso connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel Reg. (UE) n. 679/2016 e nel D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come modificato con D. Lgs. 10/08/2018 n. 101. Gli Istituti scolastici e l'ARETE sono titolari del trattamento dati per le fasi di svolgimento del progetto.
5. I dati saranno comunque trattati per le sole finalità del presente Protocollo di intesa, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il conferimento di tali dati tra le parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.
6. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.
7. I dati forniti dalle parti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici.
8. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.

Art. 5

1. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione delle attività di cui al presente Protocollo di intesa saranno di esclusiva competenza del Foro di Roma.

Per l'ARETE  
(Prof.ssa Ester Corsi)

Per il CORECOM  
(Avv. Maria Cristina Cafini)

Copia

## PROGETTO “Pa.Di.”, PER L’ISTITUZIONE DEL PATENTINO DIGITALE

Si intende costruire un percorso di informazione e formazione dall’alta valenza educativa e formativa per gli studenti delle Scuole secondarie di primo grado, per fornire gli strumenti e le competenze necessarie per l’utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi digitali, per l’accesso e la navigazione in Rete, per lo sviluppo dei temi della cittadinanza digitale, con il coinvolgimento attivo degli insegnanti e degli adulti responsabili. Per questi ultimi saranno organizzati tre incontri dedicati con le seguenti tematiche: responsabilità genitoriale, aspetti giuridici, best practices, interazioni scuola-famiglia per la condivisione con la scuola dei processi educativi, in considerazione dell’età inferiore a 14 anni degli studenti destinatari.

Il percorso formativo, da svolgersi in modalità sincrona e mista, in orario curricolare e ~~extra~~curricolare, sulla base delle deliberazioni assunte da parte degli Organi Collegiali competenti degli Istituti aderenti, prevede 20 ore frontali, suddivise in lezioni settimanali da 2 ore da rivolgersi agli studenti e/o alle loro famiglie.

I moduli saranno trattati da esperti del settore e nel rispetto delle specifiche attenzioni pedagogiche richieste dall’età degli studenti destinatari, i seguenti temi:

1. tutela del minore - responsabilità civili e penali della famiglia e della Scuola;
2. la navigazione in Rete e le dinamiche di Internet- web reputation -hate speech;
3. privacy, doveri e diritti on line- Rispetto e sicurezza dell’identità in Rete;
4. il doxxing e la violenza online- Revenge porn;
5. l’adescamento dei Minori online dal Sexting al Grooming;
6. la cyber security- truffe e furti identità –acquistare on line in sicurezza;
7. il cyberbullismo e il cyberstalking, reati e conseguenze;
8. l’informazione on line e lo sviluppo dello spirito critico;
9. la dipendenza digitale e i rischi per la salute;
10. la cittadinanza digitale e le opportunità della rete.

Al termine, al fine di valorizzare la partecipazione degli studenti al percorso formativo, sarà conferito, a fronte di un monte ore minimo di presenza pari a 14 ore (7 moduli) dal Corecom il Pa.Di. (Patentino digitale).

Il design del Pa.Di. sarà oggetto di una competizione tra gli studenti partecipanti all’iniziativa, indetta fra gli Istituti scolastici partecipanti.

\*\*\*\*\*

Il progetto Pa.Di. prevede l’eventuale coinvolgimento e la stretta interlocuzione con le Istituzioni regionali e gli Ambiti Territoriali Provinciali, nonché la collaborazione con la Polizia Postale, la Questura, Tribunali, Ordini professionali (psicologi, pedagogisti, ecc) con la stipula di specifici e successivi Accordi / Protocolli d’intesa.

Il Corecom estenderà il progetto del Patentino digitale ad altre Istituzioni scolastiche regionali, che ne facciano richiesta fermo restando il mantenimento dei loghi di Corecom e ARETE.